

FONDATION PEDIATRIQUE DE KIMBONDO
B.P. 7245 KINSHASA 1
Route Telecom, parcelle N° 6661
E-Mail : pere.hugo@yahoo.fr Tél 0816907184
MONT NGAFULA KIMBONDO

Al Sig. Presidente
dell'Associazione
"Bambini nel Mondo –
Children in the world"
O.N.L.U.S.

Via Romana della Castagna 11/A.
16148 Genova

Oggetto: richiesta di contributi per la costruzione di una sala operatoria per la Pediatria di Kimbondo (RDC)

Lo scrivente, Padre Hugo Rios, laureato in Medicina ed appartenente alla Congregazione dei Missionari Claretiani, è l'attuale responsabile medico della Pediatria di Kimbondo. Questa struttura prende avvio dall'incontro avvenuto nel 1988 con la dott. Laura Perna, (direttore dell'Istituto di Clinica della tubercolosi e malattie dell'apparato respiratorio presso l'Università di Siena) giunta in Africa appena andata in pensione.

Il centro nutrizionale iniziale, ben presto si trova impegnato in prima linea nella guerra civile e rapidamente si trasforma in un piccolo ospedale. Dall'inizio la Pediatria di Kimbondo oltre a prestare le cure agli sfollati è anche impegnata nella cura dei "bambini stregoni" (Ndoki), seviziati e mutilati in quanto ritenuti responsabili delle disgrazie familiari. Negli anni ormai è diventata il punto di riferimento per i bambini dei villaggi che circondano la capitale della Repubblica Democratica del Congo, Kinshasa, che dista "solo" 70 km.

Il 20 gennaio del 1999 la Pediatria diventa Ente di Diritto Pubblico assumendo il nome di "Fondazione Pediatrica di Kimbondo", il cui presidente è il vescovo della Diocesi di Kisantu.

Gli esiti della guerra civile sono ancora adesso drammatici. L'ex Zaire non ha alcun tipo di infrastrutture o servizi, il reddito pro capite è di 100 dollari l'anno e il tasso di **mortalità infantile supera il 20%**. In questo contesto i bambini sono le vittime principali della violenza, della fame e della malattia.

Alla Pediatria Kimbondo tutte le prestazioni sono gratuite e ogni giorno vi giungono decine di nuovi ammalati affetti dalle patologie più svariate come la tubercolosi, le malattie cardiovascolari, la malaria nelle forme più gravi, i contagiati dal virus dell'AIDS, che in alcune aree del Paese colpisce un terzo della popolazione, e la denutrizione, un vero flagello perché favorisce l'insorgere di molte patologie e infezioni.

Una volta curati, molti di questi bambini restano ospiti della Pediatria perché orfani o abbandonati; attualmente ve ne sono 326 sui 630 ricoverati e a tutti viene garantita oltre le cure anche l'istruzione.

La Pediatria si estende con diverse costruzioni sui fianchi di una collina. I padiglioni che nel tempo si sono aggiunti alla primitiva struttura attualmente costituiscono un complesso ospedaliero formato da reparti dedicati alle malattie infettive (in modo preponderante tubercolosi e AIDS), alla cardiologia, alla neonatologia (ricovera bambini sino a due anni), alla medicina interna, al centro trasfusionale (in corso di costruzione il nuovo padiglione), alla radiologia ed ecografia, al laboratorio analisi chimico cliniche e batteriologiche, al centro di rieducazione motoria e all'ambulatorio odontoiatrico. A fianco alle strutture prettamente ospedaliere sono presenti case dedicate agli orfani ed agli handicappati e dal 2009 la Scuola con le sezioni materna, elementare, media e professionale.

Ormai la Pediatria di Kimbondo è considerata nella realtà congolese come una struttura di riferimento per la terapia dell'AIDS e per le vaccinazioni infantili per il distretto di Mont Ngafula dove è ubicata.

Ad oggi, pur troppo, resta ancora drammaticamente scoperto il problema dell'urgenza

Ministère de la Santé Publique n°DS/125/22/027

Affaires Sociales n°01/DUAS/B.2/573/3/01

Personnalité Juridique Arrêté Ministériel N°128/CAB7MIN/J&GS/2002 DU 22 JUIN 2002

